



**COMUNE DI VILLA MINOZZO**  
**PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA**  
**DELLE RINUNCE DI PROPRIETÀ**  
**DEI CANI REGISTRATI**  
**ALL'ANAGRAFE CANINA COMUNALE**  
**E PER LA RICONSEGNA**  
**AI PROPRIETARI**  
**DEI CANI VAGANTI**

# INDICE

Indice	pag. 2
Articolo 1 – Finalità e principi	pag. 3
Articolo 2 – Ambito di applicazione	pag. 3
Articolo 3 – Procedura per le rinunce degli animali	pag. 3
Articolo 4 – Criteri per la compilazione della lista d’attesa	pag. 4
Articolo 5 – Pagamento delle spese di mantenimento dell’animale	pag. 6
Articolo 6 – Recupero e riconsegna dei cani vaganti	pag.6
Articolo 7 – Disposizioni finali	pag. 6

## **ARTICOLO 1 – FINALITA' E PRINCIPI**

Il presente regolamento ha lo scopo di migliorare le condizioni di vita dei cani ospitati nelle strutture convenzionate, prevenendo situazioni di sovraffollamento tramite la regolamentazione degli accessi dei cani rinunciati.

L'accettazione dei cani rinunciati è subordinata alla verifica della disponibilità di spazi e risorse adeguati all'interno delle strutture, al rispetto di una eventuale lista di attesa che dia priorità alle situazioni più critiche e al pagamento delle spese di mantenimento dell'animale.

Il regolamento disciplina inoltre la riconsegna dei cani vaganti ai legittimi proprietari, subordinandola al pagamento dei costi di cattura ed eventuale custodia, con l'obiettivo di incentivare una gestione corretta degli animali che minimizzi tutti i rischi connessi al vagantismo canino.

## **ARTICOLO 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente regolamento si applica in caso di rinuncia alla proprietà di animali iscritti all'Anagrafe Canina del Comune di Villa Minozzo e ai casi di riconsegna ai legittimi proprietari di cani vaganti recuperati dai soggetti autorizzati dal Comune a tale servizio.

## **ARTICOLO 3 – PROCEDURA PER LE RINUNCE DEGLI ANIMALI**

Il proprietario o detentore a qualsiasi titolo dell'animale, nel caso in cui sia impossibilitato a tenerlo con sé, può richiedere al Comune presso cui il cane è registrato l'autorizzazione a consegnarlo presso la struttura individuata dal Comune, avvalendosi della facoltà di rinuncia della proprietà, come previsto dall'art. 12 della L.R. 27/00, e nel rispetto della seguente procedura:

### **1. Presentazione della "Domanda di autorizzazione alla consegna dell'animale"**

Il proprietario o detentore presenta la domanda presso l'Ufficio di Polizia Municipale indicando una o più cause che impediscono la detenzione dell'animale tra quelle elencate al successivo art. 4 e allegando i relativi documenti probatori.

La domanda, inoltre, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- Certificato di proprietà/iscrizione all'Anagrafe Canina;
- Libretto sanitario;
- Foto.

### **2. Autorizzazione alla consegna dell'animale**

Verificata la completezza della domanda e la disponibilità della struttura convenzionata ad accogliere l'animale, il Comune comunica al richiedente l'avvenuto rilascio dell'autorizzazione alla consegna.

Al momento del ritiro della suddetta autorizzazione il richiedente dovrà fornire la seguente documentazione:

- Impegno al pagamento del contributo alle spese di mantenimento del cane qualora dovuto come definito dal successivo articolo 4.
- dichiarazione di rinuncia alla proprietà;

il richiedente, munito dell'autorizzazione di cui sopra, può consegnare l'animale presso la struttura convenzionata. In caso di impossibilità alla consegna, il Comune provvederà direttamente previo accollo delle spese al richiedente.

### **3. Compilazione della lista d'attesa**

Nel caso in cui non vi sia disponibilità ad ospitare l'animale, l'ufficio preposto redige ed aggiorna una lista d'attesa da utilizzare in base ai criteri di priorità di cui al successivo art. 4.

Nel caso la rinuncia alla proprietà, anche di cucciolate, dovesse risultare ripetitiva e non supportata da inderogabili necessità, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non accettare ulteriori rinunce.

#### **ARTICOLO 4 – CRITERI PER LA COMPILAZIONE DELLA LISTA D'ATTESA**

Di seguito si riporta l'elenco delle cause prioritarie che impediscono la detenzione degli animali d'affezione con relativo grado di priorità per la compilazione dell'eventuale lista d'attesa, precisando che a parità di motivazione entrerà l'animale con domanda di autorizzazione alla consegna più vecchia.

<b>Grado di priorità</b>	<b>Cause che impediscono la detenzione del cane</b>	<b>Documentazione da presentare</b>
<b>1</b>	<b>Cane sequestrato/confiscato</b>	Ordinanza di sequestro/di confisca
<b>2</b>	<b>Cane di persona sola anziana/non più autosufficiente indigente senza parenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiesta/relazione dei servizi sociali AUSL o Comune;</li> <li>- Verifica anagrafica per parentele fino al 2° grado</li> <li>- Ordinanza sindacale di trasferimento nel caso non ci sia atto di rinuncia da parte del soggetto titolato;</li> </ul>
<b>3</b>	<b>Cane di persona sola anziana/non più autosufficiente non indigente senza parenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiesta/relazione dei servizi sociali AUSL o Comune;</li> <li>- Verifica anagrafica per parentele fino al 2° grado</li> <li>- Ordinanza sindacale di trasferimento nel caso non ci sia atto di rinuncia da parte del soggetto titolato</li> </ul>
<b>4</b>	<p><b>Famiglie indigenti in condizioni oggettive di bisogno che hanno necessità di collocare l'animale in struttura per le seguenti motivazioni:</b></p> <p>Nota: di norma le condizioni di indigenza devono intendersi "sopravvenute" rispetto alla data di possesso dell'animale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiesta/relazione dei servizi sociali AUSL o Comune comprensiva di verifica dello stato di indigenza secondo i criteri deliberati dal Comune (regolamento in materia socio assistenziali/lsee)</li> <li>- Ordinanza sindacale di trasferimento nel caso non ci sia atto di rinuncia da parte del soggetto titolato</li> <li>- Documentazione specifica a secondo della motivazione</li> </ul>
	A) Sfratto esecutivo + impossibilità a reperire alloggio idoneo anche per l'animale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Provvedimento di sfratto del Giudice</li> </ul>
	B) Allergia al pelo di un familiare convivente manifestatasi dopo il possesso del cane (con impossibilità a detenere l'animale in spazio idoneo nel cortile)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica anagrafica per convivenza</li> <li>- Certificato attestante l'allergia di un Medico Specialista</li> <li>- Verifica Polizia Municipale</li> </ul>

		degli spazi
	C) Importanti motivi di salute di un familiare convivente che possono essere aggravati dalla convivenza con l'animale (con impossibilità a detenerlo in spazio idoneo nel cortile)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica anagrafica per convivenza</li> <li>- Certificato attestante l'allergia di un Medico Specialista</li> <li>- Verifica Polizia Municipale degli spazi</li> </ul>
	D) Cane di proprietà di una persona deceduta con parenti (indigenti) non eredi che non se ne vogliono occupare	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Certificato di morte</li> <li>- Verifica anagrafica per ricerca parenti fino al 2° grado e per ricerca eredi</li> </ul>
	E) Cane di persona solo anziana non più autosufficiente con parenti (indigenti) che non se ne vogliono occupare	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiesta/relazione dei servizi sociali AUSL o Comune</li> <li>- Verifica anagrafica per parentele fino al 2° grado</li> </ul>
	F) Cane con aggressività non controllata "certificata"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Certificato/relazione dell'AUSL Servizio Veterinario (procedure codificate da D.G.R. 647/2007)</li> </ul>
	G) Cane "morsicatore" – (procedure codificate da D.G.R. 647/2007)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scheda di Pronto Soccorso</li> <li>- Certificato/relazione dell'AUSL Servizio Veterinario</li> </ul>
	H) Trasloco in alloggio insufficiente/con regolamento condominiale che vieta la detenzione di animali nel condominio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà</li> <li>- Pianta dell'attuale abitazione (metratura) pianta della futura abitazione/regolamento Condominiale nuova abitazione</li> <li>- Verifica Polizia Municipale degli spazi</li> </ul>
<b>5</b>	<b>Famiglie NON indigenti che hanno necessità di collocare il cane in canile per le seguenti motivazioni:</b>	documentazione specifica a seconda della motivazione
	A) Sfratto esecutivo + impossibilità a reperire alloggio idoneo anche per il cane	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione sostitutiva di atto notorietà</li> <li>- Provvedimento di sfratto del Giudice</li> </ul>
	B) Allergia al pelo di un familiare convivente manifestatasi dopo il possesso del cane (con impossibilità a detenerlo in spazio idoneo nel cortile)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica anagrafica per convivenza</li> <li>- Certificato attestante l'allergia di un Medico Specialista</li> <li>- Verifica vigili per spazi</li> </ul>
	C) Importanti motivi di salute di un familiare convivente che possono essere aggravati dalla convivenza con il cane (con impossibilità a detenere l'animale in spazio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica anagrafica per convivenza</li> <li>- Certificato attestante le condizioni di salute da parte di un Medico Specialista</li> </ul>

	idoneo nel cortile)	- Verifica vigili per spazi
	D) Cane di proprietà di una persona deceduta con parenti non eredi che non se ne vogliono occupare	- Certificato di morte - Verifica anagrafica per ricerca parenti fino al 2° grado e per ricerca eredi
	E) Cane di persona sola anziana non più autosufficiente con parenti che non se ne vogliono occupare	- Richiesta/relazione dei servizi sociali AUSL o Comune - Verifica anagrafica per parentele fino al 2° grado
	F) Cane con aggressività non controllata "certificata" (procedure codificate da D.G.R. 647/2007)	- Certificato/relazione dell'AUSL Servizio Veterinario - Accettazione oneri da parte del rinunciatario/proprietario con deposito o fideiussione a garanzia
	G) Cane "morsicatore" (procedure codificate da D.G.R. 647/2007)	- Scheda di Pronto Soccorso - Certificato/relazione dell'AUSL Servizio Veterinario - Accettazione oneri da parte del rinunciatario/proprietario con deposito/fideiussione a garanzia
<b>6</b>	<b>Altre motivazioni</b>	-

#### **ARTICOLO 5 –PAGAMENTO DELLE-SPESE DI MANTENIMENTO DELL'ANIMALE**

L'accettazione dei cani rinunciati è subordinata al pagamento di un importo giornaliero pari a quello versato dal Comune per ciascun cane detenuto all'interno della struttura convenzionata e da corrispondere mensilmente sul conto della tesoreria comunale, tramite bonifico bancario o tramite bollettino postale con anticipazione di tre mensilità.

Il contributo non è dovuto con il grado di priorità 1, 2 e 3.

#### **ARTICOLO 6 – RECUPERO E RICONSEGNA DEI CANI VAGANTI**

L'Amministrazione Comunale provvede al recupero dei cani vaganti presenti sul territorio comunale e al trasferimento degli stessi presso la struttura convenzionata per la prescritta custodia, come stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

Il cane potrà essere restituito al proprietario individuato tramite l'anagrafe canina comunale previa corresponsione di tutte le spese sostenute per il recupero. Per l'eventuale permanenza presso il canile si applica quanto previsto al precedente art. 5.

#### **ARTICOLO 7 – DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si fa espresso ed integrale rinvio alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, in particolare alla Legge n. 281/91 e alla L.R. 27/2000 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina".